Per Montedinove grande successo a Roma per l'Infiorata artistica internazionale

Settanta delegazioni provenienti da tutta Italia e da molti Paesi del mondo, tra cui Spagna, Portogallo, Belgio, Germania, Francia, Giappone, Messico, Tibet. Millecinquecento artisti di strada e infioratori impegnati, 500 mila fiori utilizzati, 3 mila metri quadri di tappeti d'arte effimera realizzati. Sono i numeri strabilianti del V Congresso internazionale delle Arti Effimere che si è svolto a Roma nel weekend scorso, e che ha visto tra i protagonisti il comune piceno di Montedinove, in rappresentanza delle Marche. "Adottando" l'associazione "Infiorate Artistiche Marche" nella coraggiosa impresa, guidata dall'artista Luciano Alessi che ha ideato e prodotto l'opera esposta e ispirata alla figura San Tommaso Beckett, Montedinove ha brillato nell'evento romano in via della Conciliazione, raccogliendo l'interesse e l'apprezzamento di decine di migliaia di turisti e visitatori. Il team piceno era sbarcato in forze a Roma per l'Infiorata artistica internazionale, avendo tra i partecipanti il sindaco Antonio Del Duca, il vicesindaco Eraldo Vagnetti, il comandante della polizia municipale e molti collaboratori, che hanno svolto una preziosa opera di promozione turistica e culturale non solo di Montedinove ma di tutto l'entroterra del Piceno. "Sono convinto - dice il sindaco Del Duca, dell'importanza di valorizzare iniziative culturali come questa, che hanno l'obiettivo di conferire nuova vita alle antiche tradizioni locali, grazie alla visibilità internazionale che esse raccolgono. Il Comune di Montedinove, grazie al massimo impegno degli uffici Comunali ha patrocinato insieme alla Pro loco l'evento romano, nell'ottica della promozione turistica a 360 gradi delle sue ricchezze, risorse e bellezze artistiche, agroalimentari e paesaggistiche. "

Il V Congresso Internazionale delle "arti effimere" è stata organizzato dalla Pro Loco Roma Capitale, in collaborazione con le associazioni Infioritalia e Città dell'Infiorata, per rendere omaggio all'antica tradizione delle decorazioni floreali nata proprio a Roma nella prima metà del XVII secolo in occasione della festa di San Pietro e Paolo, i Patroni della capitale. Si è svolta quest'anno a partire da giovedì 26 giugno, con inizio del Congresso presso la sala Pontificia Università Urbaniana. Quattro giorni dedicati a un'arte centenaria che ha avuto termine il 29 giugno nell'esposizione di quadri dipinti con petali di fiori, oltre che, sabbia, sale e trucioli di segatura. La mostra a cielo aperto è stata allestita lungo via della Conciliazione e in piazza Pio XII.

Pro Loco e Comune Montedinove (Ap)